

•



0

.....
INIZIATIVA COMUNITARIA
LEADER PLUS



Consorzio Appennino Aretino

PIANO DI AZIONE LOCALE

PIANO DI AZIONE LOCALE

1) INDICAZIONI SINTETICHE DI RIFERIMENTO

1.1) Zona di intervento:

Il territorio interessato dal presente Piano di Azione Locale corrisponde a quello riepilogato nella **Tabella 1** allegata al successivo punto 2.1). In particolare comprende tutti i territori delle Comunità Montane del Casentino della Valtiberina Toscana e del Pratomagno, oltre ai Comuni rurali di Civitella in Val di Chiana, Bucine, Pergine Valdarno, Monte San Savino e l'area montana del Comune di Arezzo già interessata dall'Iniziativa comunitaria LEADER II e dal Reg. Cee 2081/93 Ob. 5b.

Il territorio interessato dalla presente iniziativa non presenta confini naturali, fatta eccezione per l'area a Nord, dove il limite territoriale con la Romagna corrisponde allo spartiacque Appenninico. Il confine con la Provincia di Siena procede invece in linea di massima lungo la dorsale dei Monti del Chianti.

Le vallate principali in termini di territorio interessato sono Valtiberina e Casentino.

Il G.A.L. Appennino Aretino vede la presenza, sia nella compagine sociale che nei limiti territoriali di propria competenza, del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona Campigna, che ha una estensione complessiva di 36.400 ha e insiste su due Regioni e 4 Province (Forlì, Cesena, Arezzo e Firenze). In tale contesto sono presenti zone speciali di conservazione e riserve naturali afferenti alla rete Natura 2000.

Nel territorio sono inoltre presenti le seguenti aree di interesse naturalistico:

Riserve Naturali regionali:

- Alpe della Luna estensione territoriale 1.503 ha;
- Alta Valle del Tevere estensione territoriale 405 ha;

Riserve naturali provinciali:

- Monti Rognosi estensione territoriale 156 ha;
- Ponte Buriano e Penna estensione territoriale 665 ha;

- Sasso di Simone

estensione territoriale 1.575 ha;

Zone a Protezione Speciale (Z.P.S.), Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.), Siti di Interesse Nazionale (S.I.N.) e Siti di Interesse Regionale (S.I.R.), superfici ricadenti nel territorio della Provincia di Arezzo (in ettari)

SIC 69	Crinale M.Falterona, M.Falco e M.Gabrendo	106
SIC 70	Foreste Alto Bacino dell'Arno	4.947
SIC 71	M.Fagiolo-Giogo Seccheta	110
ZPS 72	Camaldoli, Scodella, Campigna, Badia Prataglia	1.500
SIC 73	Alta Valle Santa	2.901
SIC 74	Alta Valle del Tevere	1.701
SIC 75	Monte Calvano	1.544
SIC 76	Sasso di Simone e Simoncello	1.623
SIC 77	Monti Rognosi	973
SIC 78	Alpe della Luna	2.276
SIC 79	Pascoli montani e cespuglieti del Pratomagno	6.584
SIC 80	Valle dell'Inferno e Bandella	483
SIC 81	Ponte Buriano e Penna	1.030
SIC 82	Brughiere dell'Alpi di Poti	1.200
SIC 83	Bosco di Sargiano	10
SIC 84	Monte Dogana	1.180
SIC 85	Monte Ginezzo	1.654
SIC 86	Foresta di Camaldoli e Badia Prataglia	2.133
SIC 88	Monti del Chianti	72
SIR B15	La Verna-Monte Penna	304
SIN B16	Serpentine di Pieve S.Stefano	105
SIR B17	Boschi di Montalto	35
Totale superficie interessata		32471

Fonte: Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo

PARCHI NAZIONALI E RISERVE NATURALI STATALI NELLA PROVINCIA DI AREZZO, LORO ESTENSIONE*, COMUNI INTERESSATI** E RELATIVA ESTENSIONE (in ettari)					
Codice	Parchi Nazionali	Tipologia	estensione	Comuni interessati	estensione
PNO1	Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna		13777*	Poppi** Stia** Chiusi della Verna** Pratovecchio** Bibbiena**	3.818 3.273 2.561 2.239 1.886
Codice	Riserve Statali	Tipologia	estensione	Comuni interessati	estensione
RNA01	R.S. Badia Prataglia	Ris.Nat. Biogenetica	336	Poppi**	336
RNA02	R.S. Formole	Ris.Nat. di Popolamento Animale	247	Caprese Michelangelo Pieve S. Stefano	# #
RNA03	R.S. Poggio Rosso	Ris.Nat. Biogenetica	19	Caprese Michelangelo	19
RNA04	R.S. Zuccaia	Ris.Nat. Biogenetica	34	Chitignano Chiusi della Verna	# #
RNA05	R.S. Fungaia	Ris.Nat. Biogenetica	114	Pieve S. Stefano	114
RNA06	R.S. Camaldoli	Ris.Nat. Biogenetica	1.119	Poppi	1.119
RNA07	R.S. Scodella	Ris.Nat. Biogenetica	71	Pratovecchio	71

*superficie ricadente nel territorio della Provincia di Arezzo. La superficie totale è di 36.400 ha così ripartita: Toscana 17.730 ettari, di cui: Provincia di Arezzo 13.777ha, Provincia di Firenze 3.953 ha; Emilia-Romagna 18.670.

** si intendono i soli Comuni della Provincia di Arezzo. **Nota:** la R.S. Badia Prataglia ricade per 336 ha nel Comune di Poppi e per 1.843 ha nel Comune di Bagno di Romagna (Fo).

dato non disponibile

Fonte: Regione Toscana

1.2) Denominazione GAL

“Consorzio Appennino Aretino” Soc. Cons. a responsabilità limitata.

Sono soci del Consorzio soggetti pubblici e privati (Cfr § 3.6) del territorio rappresentativi delle diverse parti ed interessi che gravitano nell'area interessata dalla presente Iniziativa Comunitaria.

Tale situazione consente una alta rappresentatività dei destinatari delle azioni LEADER Plus e delle loro esigenze prioritarie, con il vantaggio del coordinamento delle stesse e delle sinergie che scaturiscono dalla forte partnership rappresentata dal GAL stesso.

2) ZONA DI INTERVENTO

2.1) Descrizione dell'area di riferimento del GAL Appennino Aretino:

2.1.1) Comuni

Codice Com ISTAT	Nome	Superficie in ettari
51001	Anghiari	13.058
51002	Arezzo	38.453
51003	Badia Tedalda	11.906
51004	Bibbiena	8.641
51005	Bucine	13.111
51006	Capolona	4.737
51007	Caprese Michelangelo	6.675
51008	Castel Focognano	5.661
51009	Castelfranco di Sopra	3.764
51010	Castel San Niccolò	8.314
51011	Castiglione Fibocchi	2.570
51014	Chitignano	1.470
51015	Chiusi della Verna	10.232
51016	Civitella in Val di Chiana	10.040
51020	Loro Ciuffenna	8.675
51023	Montemignai	2.606
51024	Monterchi	2.873
51025	Monte San Savino	8.968
51027	Ortignano Raggiolo	3.645
51028	Pergine Valdarno	4.668
51029	Pian di Scò	1.843
51030	Pieve Santo Stefano	15.577
51031	Poppi	9.703
51032	Pratovecchio	7.548
51034	Sansepolcro	9.148
51035	Sestino	8.046
51036	Stia	6.271
51037	Subbiano	7.824
51038	Talla	6.018
	TOTALE	244.042

Tabella 1 – Comuni

2.1.2) Superficie per comune e totale (PER ABITANTI VERIFICARE

DISPONIBILITA' DATI 2000 – meglio 1999)

	Superficie in ettari	Abitanti 1999	densità 1999	UL AGRIC 1997	UL TOTALE 1997	UL % IN AGRIC 1997
C.M. ZONA G CASENTINO						
BIBBIENA	8.641	11.370	131,58	172	5048	3,4
CASTEL FOCOIGNANO	5.661	3.369	59,51	171	1144	14,9
CASTEL SAN NICCOLO'	8.314	2.724	32,76	216	999	21,6
CHITIGNANO	1.470	958	65,17	39	174	22,1
CHIUSI DELLA VERNA	10.232	2.249	21,98	125	1451	8,6
MONTEMIGNAIO	2.606	573	21,99	38	148	25,5
ORTIGNANO RAGGIOLO	3.645	843	23,13	58	261	22,2
POPPI	9.703	5.822	60,00	175	2058	8,5
PRATOVECCHIO	7.548	3.113	41,24	120	1337	9,0
STIA	6.271	2.963	47,25	92	850	10,8
SUBBIANO	7.824	5.361	68,52	251	2131	11,8
TALLA	6.018	1.174	19,51	83	282	29,4
CAPOLONA XX		3.703		152	1822	8,3
TOTALE	77.933	44.222				
C.M. ZONA H VAL TIBERINA						
ANGHIARI	13.058	5.908	45,24	287	2.222	12,9
BADIA TEDALDA	11.906	1.268	10,65	81	446	18,1
CAPRESE MICHELANGELO	6.675	1.593	23,87	204	564	36,1
MONTERCHI	2.873	1.870	65,09	223	729	30,6
PIEVE SANTO STEFANO	15.577	3.297	21,17	218	1.693	12,8
SANSEPOLCRO	9.148	15.760	172,28	322	7.330	4,4
SESTINO	8.046	1.465	18,21	220	643	34,3
TOTALE	67.283	31.161	46,31	1.555	13.626	11,4
C.M. ZONA Q PRATOMAGNO						
LORO CIUFFENNA	8.675	5.004	57,68	400	1500	26,6
CASTELFRANCO DI SOPRA XX		748		248	1173	21,1
PIAN DI SCO' XX		582		136	1483	9,2
CASTIGLION FIBOCCHI XX		62		31	1053	3,0
TOTALE	8.675	6.396				
COMUNI RURALI						
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	10.040	8.565	85,31	428	4.267	10,04
BUCINE	13.111	9.163	69,89	261	2.928	11,0
PERGINE VALDARNO	4.668	3.174	67,99	168	961	17,5
CASTELFRANCO DI SOPRA (solo la pop.non montana)		2.053		248	1.173	21,1
MONTE SAN SAVINO	8.968	8.087	90,18	379	3.121	12,1
TOTALE COMUNI RURALI	36.787	31.042	84,38	1.106	9.329	11,9
TOTALE GAL	190.678	112.821				

dati 1998

aggiornamento dati 1999

AMPLIAMENTO 10%

11.282

	Abitanti 1999
*AREZZO	1.917
TOTALE	1.917

* solo zona montana

TOTALE POPOLAZIONE COMPRESIVA DELL'AMPLIAMENTO DEL 10%

114.738

XX= comuni parzialmente montani (la superficie dei comuni parzialmente Montani non è considerata nei totali)

2.1.3) Popolazione per Comune e totale (*suddivisa in M e F*)

Nella Tabella che segue riportiamo il movimento anagrafico della popolazione registrato nei comuni interessati dalla I.C. LEADER Plus, distinguendoli sia in funzione delle nascite e delle morti nonché dei trasferimenti di residenza dei cittadini da e per altri comuni. Il dato è inoltre distinto in base al sesso.

COD. COMUNI	COMUNI	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE								
		PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO		
		PER MOVIMENTO NATURALE		ISCRITTI		CANCELLATI				
		Nati vivi	Morti	Da altro Comune	Dall'estero	Per altro Comune	Per l'estero	MF	M	F
001	Anghiari	37	65	96	50	89	11	5.908	2.892	3.016
002	Arezzo*	670	1.019	1.324	592	1.096	43	91.729	44.063	47.666
003	Badia Tedalda	8	18	16	5	26	2	1.268	651	617
004	Bibbiena	75	123	228	55	181	8	11.370	5.589	5.781
005	Bucine	73	93	207	30	196	2	9.163	4.461	4.702
006	Capolona*	41	44	123	15	137	1	4.733	2.339	2.394
007	Caprese Michelangelo	8	27	44	15	37	-	1.593	777	816
008	Castel Focognano	30	32	84	22	78	2	3.369	1.674	1.695
010	Castel San Niccolò	12	34	61	27	64	-	2.801	1.376	1.425
009	Castelfranco di Sopra*	24	31	76	2	47	2	2.724	1.357	1.367
011	Castiglion Fibocchi*	20	17	75	9	69	5	1.948	969	979
014	Chitignano	7	12	52	4	22	-	958	454	504
015	Chiusi della Verna	17	20	77	9	55	-	2.249	1.118	1.131
016	Civitella in Val di Chiana	76	78	241	46	200	14	8.565	4.209	4.356
020	Loro Ciuffenna	30	52	159	18	98	2	5.004	2.496	2.508
025	Monte San Savino	56	86	197	24	124	10	8.087	4.014	4.073
023	Montemignai	5	6	33	3	7	-	573	271	302
024	Monterchi	13	33	27	13	28	-	1.870	904	966
027	Ortignano Raggiolo	6	18	31	6	28	1	843	409	434
028	Pergine Valdarno	30	39	86	7	82	4	3.174	1.551	1.623
029	Pian di Sco*	41	46	128	14	88	4	5.292	2.624	2.668
030	Pieve Santo Stefano	24	41	42	12	55	1	3.297	1.637	1.660
031	Poppi	46	89	120	84	143	9	5.822	2.922	2.900
032	Pratovecchio	28	33	77	32	75	-	3.113	1.528	1.585
034	Sansepolcro	115	188	310	75	239	9	15.760	7.619	8.141
035	Sestino	12	20	38	6	23	-	1.465	742	723
036	Stia	12	44	86	46	48	7	2.963	1.436	1.527
037	Subbiano	57	57	238	26	124	-	5.361	2.683	2.678
038	Talla	7	17	26	7	30	-	1.174	578	596
TOTALE		2.405	3.696	6.899	1.767	5.540	213	321.725	156.564	165.161

Tabella n. xxx Movimento anagrafico e popolazione residente secondo il sesso, per Comune. Anno 1999 – Nostra elaborazione su dati ISTAT

Con il simbolo ‘*’ sono contrassegnati i comuni parzialmente inclusi, per i quali è però riportato il dato riferito all’intero territorio comunale in quanto non disponibile l’elaborazione distinta solo per le aree Leader Plus.

2.1.4) Descrizione qualitativa (*comprendente parametri fisici quali l’incidenza dell’area di collina e montagna, l’incidenza delle aree agricole sul totale del territorio, zone inserite nella rete natura 2000, etc.*);

L’area oggetto della presente Iniziativa Comunitaria vede la presenza di territori tra loro eterogenei, comprendendo contemporaneamente zone montane, zone collinari e zone rurali di fondovalle.

Le aree interessate sono le Vallate del Casentino e della Valtiberina, la zona montana del Pratomagno e le zone rurali a cavallo tra l’area aretina e la Val di Chiana entro limiti territoriali dei comuni di Bucine, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino, e Pergine Valdarno.

Per evidenziare le caratteristiche del territorio e della popolazione si propongono nelle pagine seguenti alcune tabelle significative per la descrizione qualitativa dell’area.

Il territorio provinciale vede una forte incidenza delle zone di montagna (39,9% contro una media regionale Toscana del 25,1%). La collina costituisce invece la maggior parte del territorio provinciale (60,1%), con una presenza più marcata rispetto a quella nazionale (41,6%) ma non a quella regionale (66,5%). E’ invece assente la zona di pianura¹.

In particolare, le diverse aree facenti parte del territorio LEADER Plus hanno le seguenti caratteristiche:

CASENTINO:

¹ Definizioni basate sulla classificazione altimetrica dei Comuni secondo i criteri indicati nel fascicolo dell’ISTAT “Circoscrizioni statistiche, Metodologie e Norme, Serie C” n. 1 agosto 1958. Secondo tale criterio le aree collinari e montane comprendono anche eventuali aree di fondovalle, altipiani e aree pianeggianti di limitata estensione, qualora esse risultino intercluse tra zone montane e/o collinari.

E' la porzione di territorio provinciale delimitato dalla dorsale del Pratomagno a Sud e dalla dorsale del Falterona a Nord. E' caratterizzata da depositi fluviolacustri, da rocce del supergruppo della Caldana e dal complesso indifferenziato da cui più cicli di erosione e di deposizione hanno originato cinque ordini di terrazzamento. Tipiche in questo senso le colline a struttura mista che costituiscono, in Casentino, la parte basale del versante appenninico che si sviluppa fino al fondovalle. L'altitudine dell'area è compresa fra i 200 ed i 1300 metri e gran parte delle realtà agricole presenti sul territorio sono caratterizzate da pendenze accentuate o poste su terrazzamenti.

Quest'area presenta, da più di un ventennio, uno spopolamento massiccio delle aree montane dovuto essenzialmente alle scarse possibilità di impiego, originando un movimento migratorio verso i centri urbani del fondovalle o verso l'esterno.

	Sup. utilizzata a: Seminativi e (%)		Sup. utilizzata a: Coltivazioni permanenti e (%)		Sup. utilizzata a: Prati permanenti e pascoli e (%)		Sau Totale generale e (%)		Sup. utilizzata a: Boschi e Pioppete e (%)		Sup. utilizzata a: Pioppete	Sup. utilizzata a: Boschi	Sup. utilizzata a: Altra superficie e (%)		Sup. Tot. Totale generale
Poppi	1678,5	43,1%	401,46	10,3%	1811,75	46,6%	3891,71	24,3%	11651,75	72,8%	2	11649,75	453,45	75,0%	15996,91
Bibbiena	1991,68	62,8%	138,04	4,4%	1040,31	32,8%	3170,03	47,5%	3073,68	46,1%	1,2	3072,48	423,81	16,1%	6667,52
Castel Focognano	944,85	58,7%	178,48	11,1%	486,92	30,2%	1610,25	41,6%	1890,38	48,8%	6,7	1883,68	369,47	9,5%	3870,1
Castel San Niccolo'	548,81	46,6%	291,61	24,8%	337,02	28,6%	1177,44	32,1%	2162,87	59,1%		2162,87	322,28	8,8%	3662,59
Montemignaio	50,58	11,8%	277,93	64,9%	99,74	23,3%	428,25	34,3%	688,33	55,1%		688,33	132,78	10,6%	1249,36
Ortignano Raggiolo	227,03	32,5%	57,55	8,2%	414,76	59,3%	699,34	35,1%	1112,76	55,8%	0,65	1112,11	182,78	9,2%	1994,88
Talla	573,64	67,2%	99,98	11,7%	179,84	21,1%	853,46	32,4%	1523,3	57,9%	0,5	1522,8	254,92	9,7%	2631,68
Pratovecchio	1155,91	51,4%	138,38	6,2%	954,51	42,4%	2248,8	20,9%	7922,62	73,5%	1,2	7921,42	603,89	5,6%	10775,31
Stia	432,21	39,6%	180,18	16,5%	479,47	43,9%	1091,86	31,3%	2159,92	62,0%	2,05	2157,87	234,55	6,7%	3486,33
Chitignano	162,76	58,5%	46,77	16,8%	68,51	24,6%	278,04	46,0%	249,24	41,2%		249,24	77,1	12,8%	604,38
Chiusi della Verna	786,23	38,5%	20,6	1,0%	1236,28	60,5%	2043,11	47,9%	1697,14	39,8%		1697,14	529,12	12,4%	4269,37
Capolona	901,13	58,4%	468,2	30,3%	1073,89	69,5%	1543,22	49,7%	1094,01	35,2%		1094,01	469,66	15,1%	3106,89
Subbiano	1297,83	54,4%	646,9	27,1%	442,01	18,5%	2386,74	48,6%	2164,58	44,0%		2164,58	363,14	7,4%	4914,46
TOTALE	10751,2	48,2%	2946,1	13,2%	8625,01	38,6%	22322,3	35,3%	37390,6	59,1%	14,3	37376,3	4416,95	7,0%	63229,8

Tabella n. XXX - Superficie totale e superficie agricola utilizzata per comune

COMUNI	Classi di età				TOT
	14-19	20-29	30-54	> o = 55	
Anghiari	5	51	203	142	401
Sansepolcro	5	66	193	108	372
Badia Tedalda	1	16	67	48	132
Caprese Michelangelo	1	15	66	62	144
Pieve Santo Stefano	2	24	86	63	175
Sestino	2	19	65	44	130
Monterchi	1	11	65	60	137
Totale Valtiberina	17	202	745	527	1491
Poppi	1	17	77	57	152
Bibbiena	3	15	73	69	160
Castel Focognano	0	10	29	30	69
Castel San Niccolò'	6	13	61	55	135
Montemignaio	0	4	16	8	28
Ortignano Raggiolo	0	4	18	11	33
Talla	0	4	44	22	70
Pratovecchio	2	14	47	39	102
Stia	2	8	33	14	57
Chitignano	0	2	13	6	21
Chiusi della Verna	1	13	49	23	86
Capolona	1	6	40	41	88
Subbiano	1	17	64	46	128
Totale Casentino	17	127	564	421	1129
Loro Ciuffenna	3	12	81	71	167
Castiglione Fibocchi*	0	5	23	13	41
Totale Pratomagno	3	17	104	84	208
Arezzo*	14	77	354	387	832
Pergine	2	17	50	26	95
Bucine	10	76	191	102	379
Pian di Scò *	2	13	43	30	88
Castelfranco di Sopra *	3	9	43	19	74
Civitella in Val di Chiana	2	30	113	108	253
Monte San Savino	3	36	138	181	358
Totale area Aret./zone rurali	36	258	932	853	2079
Totale Area LEADER +	73	604	2345	1885	4907

Fonte:Ns. elaborazione su dati ISTAT - 13° Censimento generale della popolazione 1991

Tab. n.

2.1.5) Diagnosi iniziale:

2.1.5.a) Struttura economica (*settori produttivi e tipologie di operatori*) e principali tendenze socio-economiche;

chiesto a CCLAA – in attesa

sarà fornito il numero di aziende per comune distinte per settore di appartenenza.

2.1.5.b) Programmi di sviluppo in atto e possibili sinergie;

2.1.5.c) Punti di forza e di debolezza della zona di intervento (*economici, sociali, ambientali*);

3) DESCRIZIONE DEL GAL

3.1) Denominazione, ragione sociale (*indicare se già costituito o meno*):

G.A.L. “Consorzio Appennino Aretino” Società Consortile a responsabilità limitata.

Il Consorzio è stato costituito con Atto Pubblico in Arezzo in data 17 aprile 1997.

3.2) Sede sociale:

Via Genova n. **11** – **CAP** Loro Ciuffenna (Ar) [c/o Comunità montana del Pratomagno];

3.3) Altre sedi (*in territorio eligibile per LEADER PLUS*) indicare localizzazione e struttura di ciascuna.

Sede amministrativa: Via Roma n. 203 – 52013 Ponte a Poppi (Ar) – [c/o Comunità Montana del Casentino];

Sedi operative:

Via S. Giuseppe n. 32 – 52037 Sansepolcro (Ar) [c/o Comunità Montana Valtiberina];

Via Giotto n. 4 – 52100 Arezzo [c/o CCIAA di Arezzo] ??? fuori territorio eligibile!!! – il docup non vuole!

Via Giotto n. ? – 52010 Capolona (Ar)

3.4) Indirizzo, telefono/fax/posta elettronica;

	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>Posta elettronica</i>
Sede amministrativa	0575 527047	0575 507264	galaret@lina.it
Sede operativa Capolona	0575 48267	0575 48267	galaret@lina.it

3.5) Nominativi Presidente/direttore e segreteria;

Presidente: Ferruccio Ferri

Direttore: Dott.ssa Rita Molli

Segreteria: Sig.ra Simona Coianiz

3.6) Composizione societaria (*suddivisa per soggetti pubblici e privati, per i privati distinguere i soggetti singoli dalle associazioni/organizzazioni*) e composizione del consiglio di amministrazione;

La compagine sociale del G.A.L. Consorzio Appennino Aretino è costituita da 11 soggetti, di cui 5 pubblici e 6 privati. I soci, siano essi pubblici che privati, hanno la caratteristica comune di essere portatori di interessi collettivi del territorio. Infatti, gli EEPP sono soggetti che per loro stessa natura sono comprensoriali (Comunità Montane) o comunque portatori di interessi particolari ma generali per tutta l'area LEADER (CCIAA e Parco Nazionale).

Analogamente, i soggetti privati, pur nella peculiarità di ognuno, essendo presenti come sedi provinciali, risultano portatori e rappresentanti di interessi collettivi dell'area.

Al momento della redazione del presente Piano di Azione Locale la compagine sociale è costituita come di seguito indicato:

SOGGETTI PUBBLICI	
Denominazione Socio	Quota sociale
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Arezzo	
Comunità Montana del Casentino	
Comunità montana Valtiberina Toscana	
Comunità Montana del Pratomagno	
Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, M. Falterona Campigna	
Quota detenuta soggetti pubblici	

SOGGETTI PRIVATI	
Denominazione Socio	Quota sociale
Confederazione Italiana Agricoltori (Sede Provinciale)	
Confederazione Provinciale Coltivatori Diretti	
Unione Provinciale Agricoltori	
Confartigianato (Sede Provinciale)	
Associazione Provinciale Allevatori	
Confcommercio (Sede Provinciale)	
???	
Quota detenuta soggetti privati	

Totale soggetti pubblici e privati	100%
------------------------------------	------

Il Consorzio, in vista dell'attuazione dell'Iniziativa Comunitaria LEADER PLUS, ha già definito il nuovo assetto societario, che vedrà l'ingresso anche della Confesercenti della Provincia di Arezzo e dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Arezzo per la parte privata e di uno dei Comuni rurali della Val d'Ambra in rappresentanza dei quattro Comuni che coincidono anche con l'unico territorio del G.A.L. Appennino Aretino non interessato dall'I.C. LEADER II;

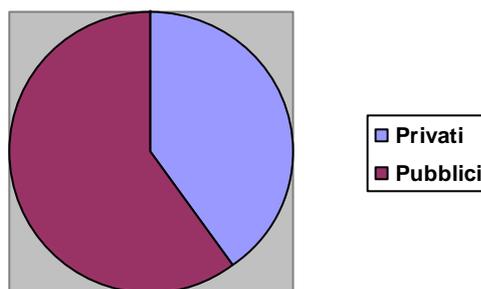
Anche il Consiglio di Amministrazione sarà rideterminato in modo che tutte le parti siano rappresentate.

Si precisa comunque che alla definizione delle scelte strategiche illustrate nel presente documento hanno partecipato anche i quei soggetti il cui ingresso nel Consorzio non appare ad oggi formalizzato ma comunque portatori di interessi generali tenuti in adeguata considerazione.

Il Consiglio di Amministrazione questo è composto come di seguito indicato:

Socio rappresentato???	Denominazione???	Membro???	Pubblico	Privato
	Confederazione Italiana Agricoltori			●

Confederazione Provinciale Coltivatori Diretti (CCIAA)????	●	●
Unione Provinciale Agricoltori		●
Confartigianato		●
Confcommercio		●
Comunità Montana del Casentino	●	
Comunità Montana Valtiberina Toscana	●	
Comunità Montana del Pratomagno	●	
Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, M. Falterona Campigna	●	



La Composizione del consiglio di Amministrazione sarà comunque riaggiornata in funzione dell'ingresso dei nuovi soci prevista per la fase di attuazione dell'Iniziativa Comunitaria LEADER Plus.

3.7) Struttura gestionale e operativa (*indicare le strutture incaricate della istruttoria, controlli, consulenze, ecc., descriverle indicando anche il numero dei componenti e le figure tecniche che ne faranno parte*);

La struttura gestionale ed operativa chiamata ad attuare il Piano di Azione Locale LEADER Plus della quale si doterà il GAL Appennino Aretino prevede le seguenti professionalità:

- ☞ № 1 Direttore responsabile del progetto;
- ☞ № 1 Responsabile amministrativo e di segreteria;
- ☞ № 1 Responsabile finanziario e di rendicontazione;
- ☞ № 3 Animatori;

Si prevede che tutte le professionalità coinvolte nella gestione del progetto debbano avere precedente esperienza positiva maturata

nell'ambito della gestione/attuazione della I.C. LEADER II, si da garantire un adeguato livello di competenza ed esperienza iniziale.

Si prevede in particolare che le risorse interne possano garantire competenze di carattere sia tecnico-agronomico che economico-giuridico, in modo da ridurre al minimo la necessità di attivazione di consulenze esterne.

Per l'istruttoria dei progetti sarà individuata apposita Commissione composta da almeno tre membri da individuare tra le risorse interne del Consorzio. La composizione della Commissione sarà stabilita di volta in volta dal *Consiglio di Amministrazione del GAL* e potrà variare sulla base della tipologia dell'intervento, dovendo comunque prevedere la presenza del Direttore. L'operato della Commissione Istruttoria sarà comunque sempre ratificato dall'Organo amministrativo della Società. *(si deve dire qui che farà anche i bandi o si lascia la questione non definita???)*

Per il Collaudo dei progetti sarà nominata una Commissione esterna al GAL, che sarà definita sulla base delle modalità attuative individuate dalla Regione Toscana.

3.8) Data costituzione e attività già svolte (*breve descrizione di quanto fatto dal GAL anche extra LEADER*);

Il GAL Consorzio Appennino Aretino Soc. cons. a r.l. è stato costituito in Arezzo in data 17 aprile 1997, con l'obiettivo prioritario di gestire l'attivazione dell'Iniziativa Comunitaria LEADER II nelle aree elegibili della Provincia di Arezzo.

Sin dal 1997 il GAL Appennino Aretino si è dotato di una struttura tecnica che permettesse la completa realizzazione del Piano di Azione Locale approvato dalla Regione Toscana, Piano volto alla realizzazione di due fondamentali obiettivi sintetizzabili nella valorizzazione del territorio e nella valorizzazione dei prodotti del territorio, oltre ad interventi più di nicchia ma comunque fondamentali per . L'investimento complessivo gestito complessivamente è stato di circa 18 miliardi, regolarmente impegnato dal GAL Appennino Aretino entro il 31 dicembre 1999 e completamente speso e rendicontato alla Regione Toscana nei tempi e con le modalità prescritte.

3.9) Capitale sociale/solvibilità;

Il capitale sociale del G.A.L. è pari a L. 100.000.000= interamente versato. Con l'ingresso dei nuovi soci per l'attuazione dell'Iniziativa comunitaria LEADER PLUS il Capitale Sociale sarà aumentato fino a 60.000= Euro *(di fatto questo non servirebbe neanche precisarlo visto che a 100 milioni ci sono già 5 punti che è il massimo)*

3.10) N° 3??? animatori *(indicare quanti hanno già partecipato a LEADER I e II).*

Tutti gli animatori hanno già partecipato alle fasi di attuazione e gestione dell'Iniziativa comunitaria LEADER II *(con una esperienza minima maturata di almeno due anni ed un parco progetti gestito di almeno 2 miliardi.)???*

4) SCELTE PROGRAMMATICHE

4.1) Tematismi principali e secondari prescelti e loro collegamenti;

Il Consorzio "GAL Appennino Aretino" vista la complessa programmazione, considerata l'estensione territoriale le molteplici esigenze emerse dagli incontri svolti nel territorio (dettagliare) avendo anche una porzione di territorio "nuovo", circa 30.000 abitanti, ovvero che non ha partecipato a nessun finanziamento europeo in precedenza, nonostante che la progettazione sia finalizzata, vista anche l'esiguità delle risorse in riferimento, ad una concentrazione indirizzata al miglioramento della qualità del territorio delle popolazioni rurali, è stato necessario scegliere almeno tre tematismi in quanto consentono di coinvolgere attorno allo stesso obiettivo gli operatori dei diversi settori economici

Perseguono tutti e tre il miglioramento elemento catalizzatore.

Il tematismo principale è comunque "METODI E TECNOLOGIE INNOVATIVE PER MIGLIORARE LA QUALITA' E LA COMPETITIVITA' DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI" (TEMA A)

E i due tematismi secondari sono: "MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI" (secondo tematismi – 29%) – TEMA B – "VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI" Tema C – terzo tematismo -20%.

PARCO NATURA 2000 2.9 2.10

Il GAL Appennino Aretino, in qualità di soggetto proponente per l'area della Provincia di Arezzo per l'attuazione dell' Iniziativa Comunitaria Leader Plus, ha raccolto le istanze progettuali scaturite da soggetti sia pubblici che privati che hanno una forte rappresentatività del territorio nel quale insisterà la nuova Iniziativa comunitaria.

Tale rappresentatività ha permesso la concentrazione in sede di programmazione, in quanto le esigenze segnalate dai diversi soggetti interpellati hanno messo in evidenza l'opportunità di realizzare una serie di iniziative di area mirate al miglioramento globale, sostenibile ed integrato del territorio.

Gli interventi proposti perseguono un obiettivo ampio e multisetoriale mirato innanzi tutto a creare nuove opportunità di sviluppo per le popolazioni locali nonché consolidare quelle esistenti.

L'analisi delle proposte ha evidenziato la presenza di molti punti di contatto tra le molteplici azioni, spesso complementari e sinergiche le une nei confronti delle altre; con un obiettivo di fondo sempre presente, quello della qualità del territorio.

Una **qualità** da intendersi come miglioramento sotto l'aspetto sia sociale che economico ed in particolare:

4.2) Strategie riferite ai singoli tematismi;

Strategia 1 (Tema A): Sostegno al sistema produttivo ed al settore pubblico per l'innovazione e il miglioramento qualitativo

Strategia 2 (Tema A): Sostegno al sistema produttivo e al settore pubblico per la diminuzione dell'impatto ambientale delle attività interessate

Strategia 3 (Tema C): Attivazione e consolidamento di metodi innovativi di valorizzazione commercializzazione di prodotti locali compresa la promozione

Strategia 4 (Tema B): Attivazione e consolidamento di servizi per la popolazione locale

Strategia 6 (Tema B): Miglioramento della conoscenza e della fruizione delle risorse ambientali e culturali

4.3) Articolazione in misure ed azioni, (con riferimento ai singoli tematismi le misure ed azioni attivabili sono esclusivamente quelle contenute nell'asse 1 del DocUp regionale, con le stesse specifiche ed indicazioni; per ogni misura ed azione inserita è necessario riportare integralmente e fedelmente il testo contenuto nel DocUp),

Simona – salvo imprevisti

4.4) Collegamenti e propedeuticità fra le azioni attivate e loro inquadramento nella strategia globale del PAL;

docup in mano

4.5) Complementarietà delle azioni previste con gli altri strumenti di sostegno finanziario operanti sul territorio di riferimento;

Gli altri programmi di sviluppo operanti nell'area risultano essere complementari rispetto a quanto sarà realizzato con il contributo dell'Iniziativa comunitaria LEADER Plus, complementarietà da intendersi come naturale sinergia e completamento rispetto alle esigenze di cui è portatore il territorio.

Nonostante tali sinergie risulta comunque non adeguatamente sostenuto l'aspetto strutturale degli interventi, soprattutto in considerazione del fatto che l'area di riferimento non beneficia di quei programmi operanti esclusivamente in zone ad obiettivo 2. (*si lascia questo?*)

4.6) Previsione azioni di cooperazione interregionale e transnazionale;

strategia 6 (Parco) – Tema B – azioni: 2.5 (VEDERE DOCUP) –
Simona – interterritorialità – parco nazionale

privato: è un casino – Tema C azioni 1.3 – 2.3

4.7) Indicatori fisici di avanzamento delle azioni e loro quantificazione (*v. indicatori previsti dal DocUp*);

è un altro casino ma li copia la Simona dal Docup – quantificazione Rita

4.8) Piano finanziario del PAL, annuale, per misura, per azione e per fondo (*v. allegato 2*);

Tabella 1
 INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER PLUS – TOSCANA (ITALIA) – GAL....
 PIANO FINANZIARIO PER ASSE

eurox000

Asse	Descrizione Misure	Costo totale	Spesa pubblica		%	%	Quota nazionale			Altri fondi
			totale	Feoga*			totale	Stato**	regione	
			1=2+9	2=3+6			3	4=3/1	5=3/2	
1	1 – Aiuti al sistema produttivo del mondo rurale	4.049,18	1.619,67	615,48	15%	38%	1.004,20	702,94	301,26	2.429,51
1	2 - Sostegno ai servizi a favore del mondo rurale	3.242,18	1.621,09	778,12	24%	48%	842,97	590,08	252,89	1.621,09
1	3 - Spese di gestione e funzionamento del GAL	848,28	678,62	373,24	44%	55%	305,38	213,77	91,61	169,66
2	Sostegno alla cooperazione interterritoriale e transnazionale	1.142,91	450,46	112,61	10%	25%	337,84	236,49	101,35	692,45
	TOTALE	9.282,55	4.369,84	1.879,46	20%	43%	2.490,39	1.743,27	747,12	4.912,71

*la quota FEOGA è sempre pari al 43% della spesa pubblica

**la quota stato è sempre pari al 70% della quota nazionale

inserire è in calce.

4.9) Procedure previste per informare e selezionare i potenziali soggetti beneficiari, attuatori e destinatari;

Alla luce dell'esperienza maturata attraverso l'attuazione dell'I.C. LEADER II, saranno poste in essere quelle procedure di informazione e selezione risultate come più efficaci per raggiungere i potenziale beneficiari ed attuatori ed in particolare:

- ☞ Animazione economica d'area finalizzata alla sensibilizzazione di tutti gli operatori, da attuare attraverso incontri capillari sul territorio e comunicati stampa su quotidiani ed emittenti locali.
- ☞ Diffusione a mezzo comunicati stampa e pubblicazione negli Albi pretori dei territori interessati dei bandi emessi per la selezione dei beneficiari finali degli interventi;
- ☞ Mainstreaming

Descrizione delle modalità di gestione: verifica la trasparenza e la capacità di gestione del programma attraverso i seguenti aspetti: modalità di informazione, presenza dei criteri di selezione, strumenti e modalità di selezione, tipo di rapporti tra GAL e beneficiari, modalità di erogazione delle spese, controlli e collaudi.

Informazione Diffusione tramite incontri, riunioni, stampa...

Strumenti ...bandi di evidenza pubblica con criteri oggettivi e priorità per collettivi pari opportunità giovani impatto ambientale

Rapporti: diretto animazione e accompagnamento progetto

Erogazione

Monitoraggio, sopralluoghi verifica amministrativa e contabile

La presenza e soprattutto la chiarezza di questi aspetti nel PAL determinano i valori dei seguenti

Bandi con tutti i criteri oggettivizzati

ALLEGATI:

- Statuto e atto Costitutivo del GAL;
- Impegno alla partecipazione del GAL alla rete LEADER;
- **Qualsiasi altra documentazione utile a consentire una migliore valutazione della proposta???**

Note:

pal da presentare alla Provincia in tre copie;

Max 50 cartelle, tabelle escluse

Tabella 2

INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER PLUS - TOSCANA (ITALIA) – GAL...

PIANO FINANZIARIO PER ASSE E PER ANNO

Misura 1 – Aiuti al sistema produttivo del mondo rurale

euro x .000

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEOGA	Quota nazionale			Altri Fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2001							
2002							
2003							
2004							
2005							
2006							
Totale							

Tabella 3

INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER PLUS - TOSCANA (ITALIA) – GAL...

PIANO FINANZIARIO PER ASSE E PER ANNO

Misura 2 – Sostegno ai servizi a favore del mondo rurale

euro x .000

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEOGA	Quota nazionale			Altri Fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2001							
2002							
2003							
2004							
2005							
2006							
TOTALE							

Tabella 4
 INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER PLUS - TOSCANA (ITALIA) – GAL...
 PIANO FINANZIARIO PER ASSE E PER ANNO
 Misura 3 - Spese di gestione e funzionamento del GAL

euro x .000

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEOGA	Quota nazionale			Altri Fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2001							
2002							
2003							
2004							
2005							
2006							
Totale							

Tabella 5

INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER PLUS - TOSCANA (ITALIA) – GAL...

Asse 1 - “Sostegno a strategie pilota a carattere territoriale ed integrato”

PIANO FINANZIARIO PER

ANNO

euro x .000

Anno di esercizio	Costo totale	Totale pubblico	FEOGA	Partecipazione nazionale pubblica			Altri Fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2001							
2002							
2003							
2004							
2005							
2006							
Totale							

Tabella 6
 INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER PLUS - TOSCANA (ITALIA) – GAL...
 Asse 2 - “Sostegno a forme di cooperazione interterritoriale e transnazionale”
 PIANO FINANZIARIO PER
 ANNO

euro x .000

Anno di esercizio	Costo totale	Totale pubblico	FEOGA	Partecipazione nazionale pubblica			Altri Fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2001							
2002							
2003							
2004							
2005							
2006							
Totale							